

<input type="checkbox"/>	EMENDAMENTO	<input checked="" type="checkbox"/>	ORALE	<input type="checkbox"/>	URGENTE
<input checked="" type="checkbox"/>	MOZIONE	<input type="checkbox"/>	SCRITTO/A	<input type="checkbox"/>	ORDINARIO/A
<input type="checkbox"/>	INTERROGAZIONE				
<input type="checkbox"/>	ORDINE DEL GIORNO				
<input type="checkbox"/>	RISOLUZIONE				

Alla cortese attenzione della
Presidente del Consiglio
 Comune di Piacenza

N° M030

OGGETTO | PIACENZA CITTÀ SENZA BARRIERE

(art.73 Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari)

OBIETTIVI:

- CONTRIBUIRE ALLA PIANIFICAZIONE E REALIZZAZIONE PROGRESSIVA DI UNA CITTÀ SENZA BARRIERE
- ONORARE CON ATTI CONCRETI LA MEMORIA DELL'ATTIVISTA DI APP DANIELE CIOLLI

CON RIFERIMENTO

al portato di senso civico che deriva dal convinto impegno di eliminare le barriere architettoniche della città, intese come tutto ciò che ostacola la mobilità e l'accessibilità delle persone con disabilità fisica, sensoriale, mentale;

PREMESSA

- la consapevolezza che (in particolare) il centro storico di Piacenza è una barriera architettonica naturale;
- la consapevolezza di un percorso da pianificare su un arco temporale di anni, comunque con l'idea di impiegare il minore tempo possibile alle condizioni date (compatibilmente con le risorse economiche, umane, tecniche);

DATO ATTO

che sotto questo aspetto, altre città - Reggio Emilia in prima fila - sono sensibilmente più avanti di Piacenza, motivo per cui, in una lettura ottimistica e propositiva, esistono buone prassi da prendere a riferimento e contatti istituzionali di facile attivazione nell'ottica di una richiesta di collaborazione/trasferimento di know how;

APPURATO

che il tema dell'abbattimento delle barriere architettoniche non può avere e non ha colore politico, potendosi permettere di essere adottato coralmemente da ogni rappresentante istituzionale, indipendentemente dalla sua appartenenza e collocazione (maggioranza/opposizione);

RICORDATA

la recente scomparsa del compagno Daniele Ciolli, instancabile attivista di ApP, disabile fin dalla tenera età, costretto su carrozzina elettrica e candidato alle ultime elezioni comunali con il

dichiarato intento di portare il tema all'attenzione generale, non concedendo sconti rispetto alla priorità che lo stesso avrebbe dovuto assumere nell'agenda politica cittadina;

CONSIDERATO

il desiderio/dovere morale degli scriventi consiglieri, a nome di tutte le attiviste e tutti gli attivisti di Alternativa per Piacenza, di onorare la memoria di Daniele, facendo nostre le sue istanze ideali;

Tutto ciò premesso e considerato, su iniziativa dei consiglieri firmatari, il CONSIGLIO COMUNALE

IMPEGNA SINDACA E GIUNTA:

1. a valutare positivamente e ricalcare il percorso virtuoso intrapreso a Reggio Emilia dal 2015, teso al superamento delle barriere architettoniche (tutto ciò che ostacola la mobilità e l'accessibilità delle persone con disabilità fisica, sensoriale, mentale) e mentali (cioè gli ostacoli di natura comportamentale e culturale, spesso prima causa di emarginazione e stigmatizzazione sociale), nello specifico, sul modello già sperimentato con "Porta Galera 3.0", attraverso un calendario suddiviso in macro-fasi progettuali:
 - adozione di modalità partecipative impiegate sul confronto in un numero definito di tavoli tematici (a Reggio, "mobilità", "barriere architettoniche", "formazione", "accoglienza", "educazione", "percorsi di vita", "lavoro", "sfide", "anime");
 - raccolta delle istanze, idee, proposte emerse dai tavoli;
 - valutazione all'interno dei tavoli della fattibilità/sostenibilità delle istanze, idee, proposte;
 - progettazione e realizzazione, avendo cura, laddove presenti, di valorizzare le competenze e le energie positive dei diversi partecipanti;
 - periodica condivisione con i tavoli e la cittadinanza attraverso diversi strumenti di comunicazione e informazione;
 - world cafe (o strumento analogo) annuale, quale momento di confronto ed elaborazione di nuove idee e ipotesi progettuali dei portatori di interesse più vari (cittadini e organizzazioni);
2. ad approntare un piano finanziario delle più che ingenti risorse necessarie a fare di Piacenza una città senza barriere e indicare un orizzonte temporale indicativo per intervenire su:
 - marciapiedi e impianti semaforici/di attraversamento presenti in città;
 - parchi/giardini/spazi gioco pubblici;
 - uffici pubblici/aperti al pubblico liberi da barriere architettoniche, onde consentire l'accesso e la fruibilità a ogni categoria di cittadini;
 - patrimonio ERP.

Grazie per l'attenzione che sarà riservata.

I consiglieri firmatari

Stefano Cugini

Luigi Rabuffi